12-06-2021 Data

9 Pagina

1 Foglio



CRONACAQUI

«La durata di un film dovrebbe essere commisurata alla capacità di resistenza della vescica umana» Alfred Hitchcock

In quarta elementare Toto non fu semplicemente bocciato, fu retrocesso in terza

Emilio Gentile Caporali tanti, uomini pochissimi, Laterza

Darwin

Darwin teneva un dettagliato registro delle proprie flatulenze Brian Dillon Vite di nove ipocondriaci, Il Saggiatore

A Toronto, Meghan Markle aveva avuto una storia col grande cuoco Cory Vitiello. Finì tutto quando lei si mise a dire che i piatti li preparava lei

Vittorio Sabadin La guerra dei Windsor, Utet

Kirill

«Il patriarca Kirill, persona di grande cultura, è di fatto uno degli oligarchi della cerchia del presidente Putin.

Mostra volentieri ai giornalisti i suoi lussuosi orologi, si lascia fotografare mentre scorrazza in mare sulla sua barca di lusso. I rapporti con Putin adesso sono peggiorati, Kirill subissa governo e presidente di richieste al punto che Medvedev, da premier, proibì ai propri collaboratori di rispondere alle sue telefonate» Nikolai Lilin Putin. L'ultimo zar, Piemme

«Il sesso femminile, di statura bassa, di spalle strette, di fianchi larghi e di gambe corte, può essere stato chiamato il bel sesso



soltanto dall'intelletto maschile obnubilato dall'istinto sessuale: in altre parole, tutta la bellezza femminile risiede in quell'istinto»

Arthur Schopenhauer L'arte di trattare le donne, Adelphi

Atto di nascita della Fiat. Data: 11 luglio 1899. Luogo della firma: sala riunioni del Banco di sconto e sete, in via Alfieri, Torino. Notaio: Ernesto Torretta. Capitale sociale: 800 mila lire, in 4 mila azioni da

200 lire l'una. Soci iniziali: venticinque. Tali Roberto Biscaretti di Ruffia e Emanuele Bricherasio di Cacherano incontrarono un certo Giovanni Agnelli al caffe Burello, all'angolo tra corso Vittorio Emanuele e via Rattazzi, dove si incontravano i venditori di carrozze e i commercianti di cavalli, e lo convinsero a essere della partita

Ezio Mauro La dannazione. 1921. La sinistra divisa all'alba del fascismo, Feltrinelli

Nomi Nel 2015 l'Organizzazione mondiale della sanità ha pubblicato delle linee guida per i nomi da dare alle malattie: non devono cato dene mies guita per i nomi da dare ane manathe: non devono contenere riferimenti a luoghi, persone, animali o cibi specifici, né parole che possano generane paure, come «fatale» o «ignota». Si dovrebbero invece usare descrizioni generiche dei sintomi, come «disturbo respiratorio», insieme ad aggettivi qualificativi specifici, per esempio «infantile» o «costiero», e al nome dell'agente che provoca la malattia.

Quando è necessario distinguere tra malattie che possono essere descritte con gli stessi termini bisognerebbe ricorrere a espressioni generiche quali uno, due, tre

L'influenza spagnola. La pandemia che cambiò il mondo, Marsilio

La volta che il giornalista del New York Times Robert Doty, non avendo ricevuto risposte da Berlinguer, chiese: «Mi dica almeno quanti anni ha». E Berlinguer: «Credo che all'ufficio stampa del mio partito potrà ottenere l'informazione che le interessa» Mario Pendinelli Marcello Sorgi

Quando c'erano i comunisti, Marsilio

Mascarpone

Già nel 2011, quando era ancora un europarlamentare senza uno staff che si occupasse dei social, Salvini annunciava a tutti su

Facebook la sua passione per la crema al mascarpone Giovanni Diamanti I segreti dell'urna. Storie, strategie e passi falsi delle campagne elettorali, Utet

Altezza

Il 5 giugno del '44 Totò incontra Zavattini in piazza San Pietro. Zavattini: «Buongiorno, Principe». Totò: «La prego, Zavattini, ormai siamo in democrazia. Mi chiami pure Altezza»

Altre cose

Abbiamo anche appreso: che nel 1918 in Persia, una nazione tre volte più grande della Francia, c'erano dodici chilometri di ferrovie, trecento chilometri di strade e una sola automobile: quella dello scià; che lo chef a tre stelle Niko Romito ha aperto un ristorante all'interno di una farmacia di Aprilia; che nel 1985, sul lungolago di Ginevra, Reagan e Gorbaciov promisero di allearsi in caso di attacco alieno alla Terra; che Simonetta Matone ha tre figli e un cane pincher di nome Gennarino; che Roberto Mancini abita a Roma, dietro piazza del Popolo, a tre chilometri e mezzo dall'Olimpico; che i cinesi e gli americani vanno pazzi per il cognac; che nei mesi estivi la riproduzione dei merluzzi blocca i cantieri del gasdotto Nord Stream.

Anteprimanews

